



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 2015

Il giorno 25 Settembre 2015 alle ore 14:00 presso la sala del Consiglio di Amministrazione, Piazza San Marco n. 4 - Firenze, previa regolare convocazione prot. n. 119877 fasc. 2015-II/15.5 del 17/09/2015 si è riunito il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Alessandro Cuccoli ed i Membri: Prof. Tommaso Francesco Giupponi, Prof.ssa Carla Rampichini, Prof.ssa Anna Laura Trombetti, Prof. Massimo Cecchi, Dott.ssa Adelia Mazzi, Ing. Marco Masi, Dott. Rosario Florida, Dott. Lorenzo Zolfanelli.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore e quelle di Segretario dal Dott.ssa Claudia Conti.

Sono altresì presenti il Dott. Paolo Labianco e la Dott.ssa Claudia Acciai dell'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Parere sul conto consuntivo di Ateneo esercizio 2014 di cui all'art. 30, comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
3. Varie ed eventuali.

Il **Coordinatore**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. COMUNICAZIONI:

a) **Incontro con il Presidio di Qualità di Ateneo:** è stato fissato un incontro per il 6 ottobre 2015 alle ore 14:30 con il Presidio di Qualità per definire le linee di azione rispetto al Piano delle audizioni per l'A.A.2015/16;

b) **Incontro con i Revisori dei Conti:** la Dott.ssa Conti comunica che in data odierna, la segretaria degli Organi collegiali ha reso nota l'intenzione dei Revisori dei conti di incontrare alcuni rappresentanti del Nucleo per parlare degli aspetti legati ai compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e più in generale alla performance amministrativa. I membri propongono la loro disponibilità per la data del 13 e del 19 ottobre 2015;

c) **Relazione Annuale 2015:** il 7 agosto 2015 è stato completato l'inserimento della Relazione Annuale 2015 nella banca dati ANVUR da parte dell'Ufficio. Il Coordinatore propone di inviare alcune copie cartacee ai componenti dei vari Organi, quali il Rettore e i Prorettori, i

Membri del Presidio, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale. Per il resto del personale docente è stato previsto di inviare una comunicazione per posta elettronica con la segnalazione del link all'interno della pagina web del Nucleo, da cui scaricare la relazione completa dei suoi allegati;

d) **Sollecito ANVUR per gli adempimenti della Performance 2015:** in data 5 agosto 2015 l'ANVUR ha inviato una e-mail alla ex-Responsabile della Trasparenza (Dott.ssa Maria Giulia Maraviglia) chiedendo l'inserimento nel Portale della Trasparenza di tutti i documenti relativi al ciclo della Performance 2015. Tra questi è stata chiesta anche la "Relazione sul funzionamento complessivo" di competenza del Nucleo. Il Coordinatore rende noto che anche questa mail è stata trasmessa al Nucleo con ritardo.

Il Dott. Massimo Benedetti (nuovo Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione) è stato sollecitato affinché procedesse con l'identificazione e le relative autorizzazioni al personale tecnico amministrativo per l'abilitazione all'inserimento dei documenti relativi al ciclo della performance 2015 all'interno del Portale della Trasparenza;

e) **Codice di Comportamento:** è stata inviata dal Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione la bozza del Codice di comportamento del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo che il Nucleo dovrà prendere in esame quanto prima, affinché si possa procedere con la consultazione pubblica;

f) **Monitoraggio dell'avvio del ciclo della performance:** il Direttore Generale ha inviato al Nucleo nei giorni scorsi le schede contenenti gli obiettivi assegnati a tutto il personale tecnico amministrativo per l'anno 2015. Questo materiale servirà al Nucleo per monitorare l'avvio del ciclo della performance amministrativa;

g) **Organico dell'Ufficio di supporto al Nucleo:** l'Ufficio del personale ha avviato le chiamate per lo scorrimento della graduatoria relativa al livello D con competenze statistiche. La prima persona in graduatoria ha rifiutato e siamo in attesa di ricevere una risposta dal secondo candidato in ordine.

A breve dovrebbe essere identificato il profilo professionale relativo al bando di concorso per un livello D con competenze amministrativo-gestionali nell'ambito della valutazione delle performance.

E' stata inoltre avviata dal Direttore Generale la procedura di mobilità interna per l'inserimento di una unità di personale (livello C) da aggiungere all'organico dell'Ufficio di supporto al Nucleo.

In previsione *andrebbe strutturata una lettera per la richiesta di una unità di personale di livello C*, da presentare entro il mese di ottobre 2015 all'Ufficio programmazione del personale, affinché possa essere valutata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di novembre 2015;

h) **Accesso alla banca dati dei questionari di valutazione dei dottorandi:** l'Ufficio ha richiesto l'abilitazione per tutti i membri del Nucleo per l'accesso alla banca dati dei questionari somministrati ogni anno ai dottorandi che sono in fase di presentazione della domanda di tesi;

i) **Fondo del Nucleo di Valutazione:** il Coordinatore propone ai membri di riflettere sulla destinazione dei fondi assegnati al Nucleo per il 2015, che ammontano a € 20.000,00. Se viene confermato che l'ipotesi migliore rimane l'attivazione di un assegno di ricerca, occorre individuare un docente referente e un Dipartimento di riferimento per poterlo bandire;

j) **Colloqui con i Dirigenti per la valutazione della performance 2014:** il Coordinatore condivide con i membri la struttura e la ripartizione delle audizioni dei Dirigenti in vista della valutazione della performance dell'anno 2014. Viene stabilito di inviare una comunicazione ai Dirigenti con le date e le informazioni relative al colloquio e nel frattempo viene fissata tra i membri la data per una riunione telematica necessaria ad uniformare i criteri di valutazione delle sotto-commissioni.

Alle ore 14:30 entra il Dott. Simone Migliarini, Dirigente all'Area finanziaria.

2. PARERE SUL CONTO CONSUNTIVO DI ATENEO ESERCIZIO 2014 DI CUI ALL'ART. 30, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ DI ATENEO

Il **Coordinatore** introduce brevemente l'argomento e poi cede la parola al Dott. Migliarini per l'illustrazione tecnica del bilancio; al contempo invita tutti i membri del Nucleo a fare osservazioni e formulare quesiti utili a chiarire eventuali punti del documento che fossero risultati dubbi o poco espliciti.

Migliarini avvia la sua presentazione facendo una premessa importante in merito al passaggio della gestione dei conti dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, come imposto dalla nuova normativa. In particolare segnala che la chiusura del bilancio ha comportato un lavoro notevole e complesso perché comprendeva anche la redazione del primo stato patrimoniale con apertura al 01/01/2014. Anche le operazioni di riconciliazione per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica hanno richiesto molteplici verifiche e conseguentemente i tempi di consegna del documento si sono prolungati. Tutte le operazioni necessarie per assestare i conti nella nuova modalità di gestione sono stati importanti e delicati, tanto che in più occasioni è stato chiesto anche il parere del Consiglio di Amministrazione, non ultimo il caso riferito ai criteri di valutazione del patrimonio dell'Ateneo, con l'intenzione di poterlo adeguatamente valorizzare. La scadenza del 30 Aprile, prevista dalla legge come termine ultimo entro il quale consegnare il bilancio consuntivo al MIUR e al MEF non è stata rispettata e di questo il Rettore aveva informato il MIUR tramite una lettera in cui si spiegavano le ragioni del ritardo. Si tratta comunque di un problema generalizzato per tutte le Università italiane che hanno approvato i propri bilanci prolungando i tempi di consegna rispetto alla scadenza canonica. Entrando poi nei contenuti del documento, **Migliarini** precisa che questo bilancio è completamente diverso dagli altri redatti fino ad ora, in quanto composto da uno stato patrimoniale al 31/12/2014 e da un conto economico sempre al 31/12/2014; è accompagnato inoltre da una nota integrativa e da una relazione del Rettore sulla gestione che illustra le politiche adottate in un arco temporale a cavallo tra il 2014 e il 2015 e presenta una proposta di destinazione del risultato di esercizio. L'esercizio dell'anno 2014 si chiude con un risultato positivo di 7.877.811,98 rispetto ai quali il Rettore propone di destinarne una parte a patrimonio non vincolato e 4.450.000,00 a patrimonio vincolato per il possibile acquisto di un edificio a Calenzano, facendo seguito a delibere già prese dal Consiglio di Amministrazione nei mesi scorsi.

Spiega poi che il risultato di esercizio deriva da una serie di fattori che vanno approfonditi meglio. Ad esempio, nel raffronto tra il budget a preventivo ed i risultati a consuntivo una criticità emerge nei cosiddetti "conti progetto" dove confluiscono tutte quelle risorse che hanno un vincolo di destinazione. In questo caso, a preventivo si trovano somme distinte per tipologia, ma non per

natura dei costi e questo impedisce l'effettivo confronto. Si tratta, fra l'altro, di somme decisamente rilevanti che generano una consistente evidenza nella comparazione tra la previsione di spesa e il suo consuntivo. In sostanza, a consuntivo l'amministrazione ha cercato di fornire il maggior numero di informazioni possibile, tentando di costruire un raffronto tra i costi a budget e quelli al 31/12 (presente negli ultimi allegati al bilancio), ma tutto ciò è stato possibile solo per alcune tipologie di spesa, come le spese di personale, i costi di funzionamento generale (utenze, pulizie, manutenzioni, ecc.), mentre per tutti gli acquisti fatti sui fondi di ricerca, il confronto è stato impraticabile.

Più in generale, dall'analisi degli scostamenti fra quanto previsto e quanto poi effettivamente realizzato emerge che il risultato di esercizio positivo è riconducibile sia a un consistente contenimento dei costi rispetto alle previsioni, sia a maggior ricavi, soprattutto riguardo al Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), che era stato stimato a preventivo per un importo più basso: 220.000.000,00. Ad ogni modo nella relazione del Rettore sulla gestione c'è un capitolo specifico dedicato all'FFO che ne illustra l'andamento per il 2014. Per quanto riguarda le cifre più importanti, a parte i costi del personale, tra i costi della gestione corrente compaiono 17 milioni di ammortamenti che sono dovuti sia agli ammortamenti degli immobili, sia alle immobilizzazioni immateriali. Rilevanti sono anche gli accantonamenti per rischi e oneri, per 42 milioni e, sia nella relazione del Rettore che nella nota integrativa, viene riportato l'elenco con l'ammontare dei fondi all'01/01 e le movimentazioni nel corso dell'anno, oltre all'ammontare dei fondi al 31/12. Molti di questi fondi nascono nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica perché alcuni degli impegni di spesa inseriti nella contabilità finanziaria non avevano i requisiti per poter essere trasformati in debiti nella contabilità economica e, per potergli dare in qualche modo una copertura, è stato necessario far confluire parte di queste risorse in appositi fondi che poi sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio. Infatti sul lato dei ricavi c'è una voce relativa all'utilizzo dei fondi per circa 19 milioni. Di conseguenza il saldo fra accantonamento ed utilizzo risulta essere di 23 milioni, dati i 42 milioni di accantonamento e i 19 milioni di utilizzo dei fondi. Migliarini conclude specificando che la descrizione dei vari fondi è riportata nella nota integrativa a cui rimanda per un approfondimento e a questo punto chiede se ci sono domande più specifiche per entrare nel merito dell'analisi del documento.

Il **Coordinatore** ringrazia Migliarini per le spiegazioni fornite e osserva subito che fra i proventi c'è un forte aumento dei trasferimenti esterni rispetto al budget fatto a preventivo e questo potrebbe essere giustificato dall'incertezza iniziale dell'ammontare dell'FFO, mentre risultano meno comprensibili le consistenti diminuzioni dei proventi propri.

Migliarini afferma che per le entrate della didattica l'Ateneo si trova abbastanza in equilibrio con quanto preventivato, anche perché i contributi degli studenti sono stati rilevati per cassa e quindi risulta più immediato il confronto con il valore realizzato. Contrazioni più cospicue si riscontrano invece sul conto terzi e sui proventi per la ricerca commissionata e per il trasferimento tecnologico. Questo vale in generale per tutte le voci di ricavo soggette al meccanismo cost – to – cost, per cui si vengono a neutralizzare i ricavi ed i costi sostenuti per le attività finalizzate verso i fondi di ricerca, in modo che non vadano ad influenzare il risultato di esercizio. Nella Nota integrativa è stata data evidenza a questo aspetto, nel punto in cui viene fatta l'analisi delle voci del conto economico lato proventi, inserendo per ciascun conto (o capoconto) tutti gli elementi che lo hanno generato, a

partire dai risconti al 01/01/2014 e sommando le vere e proprie fatture di entrata emesse durante il 2014.

Cecchi interviene per chiedere come mai a preventivo non si stabiliscono oltre alle spese anche i proventi, che potrebbero essere inseriti in una ipotesi di budget di previsione. Suggerisce inoltre che potrebbe essere utile l'uso di tabelle di confronto che rendano comparabile e netta la differenza tra la componente per così dire "contabile", generata da un preventivo fatto per competenza sull'anno finanziario e le differenze dovute alla sotto-performance e sopra-performance dimostrata nella gestione.

Migliarini dichiara che attualmente non viene utilizzato questo metodo, ma che è possibile redigere dei documenti tecnici, non soggetti ad approvazione da parte degli Organi di governo, che possano comunque offrire dei risultati e delle chiavi di lettura diverse.

Non essendoci ulteriori commenti su questo argomento, il **Coordinatore** prosegue e chiede chiarimenti sulla tabella riguardante le immobilizzazioni materiali, in cui le voci "automezzi" e "attrezzature" risultano separate, mentre nel commento successivo vengono inglobate nella voce "impianti ed attrezzature".

Migliarini risponde facendo degli esempi e spiega che gli automezzi compaiono in "altre immobilizzazioni materiali", mentre i computer (in quanto macchine e attrezzature informatiche) risultano inseriti nella voce "impianti ed attrezzature", ma possono anche comparire in "attrezzature scientifiche" perché si riferiscono ad acquisizioni effettuate soprattutto dalle strutture dipartimentali a valere su risorse di fondi finalizzati, prevalentemente per ricerca. Ad ogni modo occorre tenere presente che i valori giusti riportati anche nello stato patrimoniale sono quelli presenti in tabella, mentre le ulteriori descrizioni rappresentano una diversa spiegazione dei dati.

Il **Coordinatore** chiede precisazioni anche sulla sezione B.2.4 riguardante i "crediti verso l'Unione Europea", in cui si specifica che la maggior parte dei crediti per progetti di ricerca provengono dai Dipartimenti di Ingegneria.

Migliarini spiega che si tratta di un dettaglio in cui si è voluto evidenziare, soltanto a livello informativo, che la maggior parte dei crediti iscritti in bilancio per la voce "crediti verso l'Unione Europea ed altri organismi internazionali", viene dai Dipartimenti dell'area tecnologica, in particolare da quelli di Ingegneria; casi simili si verificano anche per altri Dipartimenti dell'Ateneo, come i crediti verso la protezione civile che derivano da interventi fatti dal Dipartimento di Scienze della Terra o quelli dei Dipartimenti di medicina rispetto ai servizi svolti per l'Istituto Superiore di Sanità. Si tratta in sostanza, soltanto di descrizioni aggiuntive che, nel prossimo bilancio, con un po' più di tempo a disposizione, potranno essere approfondite e migliorate nei dettagli, con l'intento di offrire una mappatura completa dei Dipartimenti e strutture dell'Ateneo che contribuiscono a maturare crediti.

Il **Coordinatore** prosegue con un'ultima osservazione sul punto B.VIII.1.e "Altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca" (pag. 68) e chiede quali categorie rientrano in questa voce.

Migliarini chiarisce che si intendono tutte quelle tipologie di contratto che non sono elencate con specifiche voci nel bilancio, quindi essenzialmente professionisti e lavoratori autonomi, pagati attraverso finanziamenti per la didattica o per la ricerca. Fanno parte di questo raggruppamento anche i seminaristi perché vengono trattati come lavoratori autonomi, mentre per le altre tipologie di personale esistono voci specifiche come i "collaboratori" (co.co.co.), gli assegni di ricerca, ecc. .

Mazzi fa osservare che nel bilancio, i “conti per progetti” presentano un importo complessivo pari a 137 milioni, che non trova approfondimenti nella nota integrativa.

Migliarini risponde che è presente una tabella riepilogativa in cui compare la voce “risconti per progetti e ricerche in corso”, che sostanzialmente accoglie i ricavi sui progetti pluriennali per la parte di competenza degli esercizi futuri; viene puntualizzato anche che gli importi scritti a tale voce si riferiscono a progetti valutati con il criterio della commessa completata.

Mazzi controbatte che, trattandosi di una voce rilevante, sarebbe stato opportuno per maggiore trasparenza inserire il dettaglio almeno delle tipologie di progetto o delle strutture di Ateneo coinvolte.

Migliarini dichiara che è possibile tenere conto di questo suggerimento per la stesura del prossimo bilancio consuntivo anche se tale dettaglio non viene espressamente richiesto dalla legge.

Non essendoci ulteriori domande, il **Coordinatore** ringrazia il Dott. Migliarini per i chiarimenti forniti in seduta e lo congeda.

Alle ore 15:15 esce il Dott. Migliarini.

A questo punto si apre la discussione tra i membri e il **Coordinatore** chiede di procedere seguendo la bozza della relazione che è già stata prodotta dalla sotto-commissione di lavoro e distribuita a tutti i membri nei giorni scorsi.

Giupponi interviene per dare rilievo ad una criticità importante già condivisa nel tempo dai vari membri che si sono avvicendati nella carica. Fa notare che in maniera sempre più frequente l'amministrazione fornisce al Nucleo i documenti necessari alla valutazione con tempi eccessivamente stretti o ravvicinati rispetto al calendario programmato delle riunioni. Questo comportamento si riflette sulla capacità dell'Organo di potersi esprimere con piena consapevolezza e mette in crisi anche il lavoro dell'Ufficio di supporto, già notoriamente sovraccaricato dalla carenza di dotazione di personale che non è mai stata ripristinata e riequilibrata nel tempo. Ritiene quindi che tale atteggiamento non sia da trascurare e che vada ribadita anche in questa occasione la necessità del Nucleo di ottenere gli atti e il materiale utile all'istruttoria con tempi idonei a garantire le opportune disamine e valutazioni. Anche l'invio di quest'ultimo bilancio consuntivo è avvenuto a ridosso della seduta.

I **membri** concordano con l'osservazione di Giupponi e ritengono di dover puntualizzare di nuovo questa criticità all'amministrazione. Allo stesso tempo propongono di inserire sul sito web di Ateneo, alla pagina dedicata al Nucleo, le date entro cui consegnare tutti i documenti relativi alle richieste di parere, affinché ci siano i tempi tecnici necessari per deliberare con piena consapevolezza.

Il **Coordinatore** prosegue ripercorrendo i punti salienti della relazione e sottopone all'attenzione dei membri una serie di integrazioni da apportare al testo: la prima riguarda un commento positivo sulle spese per affitti e locazioni che risultano notevolmente diminuite e stabilizzate rispetto all'andamento dell'ultimo triennio; la seconda si riferisce alla diminuzione delle spese per il personale, con particolare riguardo al personale docente che, negli ultimi anni ha subito una forte riduzione per il blocco delle assunzioni e per una serie di pensionamenti; infine suggerisce la richiesta all'Ufficio finanziario centrale della redazione di rendiconti analitici come previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (art. 5 co. 9 e art. 31).

Dopo una breve discussione i membri concordano sui commenti da inserire e il Coordinatore procede con la lettura dell'intera relazione, in maniera che ciascun membro possa apportare il suo contributo. Al termine della lettura, dopo aver inserito nella bozza di relazione una serie di integrazioni, il Nucleo delibera all'unanimità il seguente parere.

Delibera n. 12

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto l'art. 5 della L. 240/2010;
- ✓ visto il D.Lgs 18/2012 recante l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università;
- ✓ visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- ✓ visto il materiale relativo al Conto Consuntivo 2014, accompagnato dalla relazione del Rettore e trasmesso all'Ufficio di supporto al Nucleo tramite e-mail in data 18/09/2015 dall'Area Servizi Economici e Finanziari;
- ✓ visto il Rendiconto finanziario 2014 trasmesso all'Ufficio di supporto al Nucleo tramite e-mail dall'Area Servizi Economici e Finanziari in data 24/09/2015;
- ✓ tenuto conto dei chiarimenti ricevuti in seduta dal Dott. Simone Migliarini (Dirigente all'Area Servizi Economici e Finanziari);

prende in esame la documentazione ricevuta e formula la seguente valutazione

Come evidenziato dalla relazione del Rettore, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2014 rappresenta il primo rendiconto redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale e, quindi, un importante aspetto del documento risiede proprio nella sua attitudine ad illustrare l'Ateneo secondo prospettive in parte nuove rispetto al passato.

Ciò ha implicato una sistematica valorizzazione del patrimonio in essere e una stima del consumo di risorse economiche nell'esercizio, che integra la tradizionale contabilizzazione per cassa svolta negli anni passati.

Come attestato dalla nota integrativa è stata dunque rilevante sia l'attività valutativa messa in atto nell'esercizio da parte dell'Amministrazione, sia la ricerca metodologica per risolvere problematiche contabili ancora non chiaramente individuate dagli enti preposti.

Per agevolare la lettura della situazione patrimoniale, economica e finanziaria (art. 2423 Codice Civile) riprendiamo i prospetti di bilancio integrandoli con nostre elaborazioni.

Sotto il profilo patrimoniale (Tabella 1) possiamo osservare come gli investimenti in immobilizzazioni (853.646.162), di cui la valorizzazione del patrimonio librario e museale costituisce una parte rilevante, siano quasi interamente finanziati dal patrimonio netto (719.002.416).

Tabella 1

Attivo	Stato patrimoniale al 31.12.2014		Passivo
I IMMATERIALI	2.668.046,53	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	685.254.277,44
II MATERIALI	842.776.205,86	II PATRIMONIO VINCOLATO	25.870.326,90
III FINANZIARIE	8.201.910,30	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	7.877.811,98
A - IMMOBILIZZAZIONI	853.646.162,69	A - PATRIMONIO NETTO	719.002.416,32
I RIMANENZE	-	B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	101.036.826,13
II CREDITI	95.601.110,79	C - TFR	2.047.540,75
III ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	D - DEBITI	104.095.961,73
IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE	179.306.289,42	E - RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI	209.611.249,73
B - ATTIVO CIRCOLANTE	274.907.400,21		
C - RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.240.431,76		
TOTALE ATTIVO	1.135.793.994,66	TOTALE PASSIVO	1.135.793.994,66

Ne consegue che debiti (104.095.961), passività potenziali (101.036.826) e TFR (2.047.540) si possono idealmente contrapporre all'attivo circolante, il quale, a sua volta, si caratterizza per una forte liquidità (179.306.289).

Rilevanti sono anche le risorse assicurate da risconti per progetti e ricerche pluriennali (209.611.249) le quali, pur avendo già avuto manifestazione finanziaria, verranno contabilizzate come ricavo di esercizio con l'avanzamento del progetto stesso e il sostenimento dei relativi costi.

Sotto l'aspetto *economico* il prospetto di bilancio presenta una situazione ampiamente positiva, anche rispetto a quella preventivata.

In particolare (Tabella 2) possiamo osservare che a consuntivo i proventi sono stati superiori di 21.087.812 rispetto al budget.

Tabella 2

	BUDGET	CONSUNTIVO	VAR	VAR%
CO.03.01 PROVENTI OPERATIVI	446.640.723	467.728.535	21.087.812	4,7%
CO.03.01.01 PROVENTI PROPRI	70.429.120	66.299.714	-4.129.406	-5,9%
CO.03.01.01.01 PER LA DIDATTICA	53.900.678	54.588.724	688.046	1,3%
CO.03.01.01.02 RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF. TEC.	15.548.442	11.700.116	-3.848.326	-24,8%
CO.03.01.01.03 RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	980.000	10.875	-969.125	-98,9%
CO.03.01.02 CONTRIBUTI	289.931.672	321.460.358	31.528.686	10,9%
CO.03.01.02.01 CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMM. CENTRALI	252.217.801	278.298.086	26.080.285	10,3%
CO.03.01.02.02 REGIONI E PROVINCE AUTONOME	6.275.416	9.091.556	2.816.140	44,9%
CO.03.01.02.03 ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.238.000	2.093.588	-2.144.412	-50,6%
CO.03.01.02.04 UE E ALTRI ORG. INTERNAZIONALI	9.401.095	12.058.026	2.656.931	28,3%
CO.03.01.02.05 DA UNIVERSITA'	261.000	852.480	591.480	226,6%
CO.03.01.02.06 DA ALTRI (PUBBLICI)	5.762.460	7.498.398	1.735.938	30,1%
CO.03.01.02.07 DA ALTRI (PRIVATI)	11.775.900	11.568.224	-207.676	-1,8%
CO.03.01.05 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	86.279.931	79.968.463	-6.311.468	-7,3%
CO.05 PROVENTI FINANZIARI	10.000		-10.000	-100,0%
TOTALE PROVENTI	446.650.723	467.728.535	21.077.812	4,7%
COSTI OPERATIVI TOTALI	443.150.723	456.666.159	13.515.436	3,0%
CO.05 ONERI FINANZIARI	3.000.000	2.692.684	-307.316	-10,2%
ONERI STRAORDINARI		14.926	14.926	
CO.08 IMPOSTE SUL REDDITO	500.000	476.955	-23.045	-4,6%
TOTALE ONERI	446.650.723	459.850.724	13.200.001	3,0%
RISULTATO DI ESERCIZIO	-	7.877.811	7.877.811	

Tale variazione è dovuta soprattutto a un incremento di contributi da parte del Miur e delle amministrazioni centrali di 26.080.285. Incrementi rilevanti sono riscontrabili anche per contributi dalla Regione (2.816.140), dalla UE e da altre organizzazioni internazionali (2.656.931) e da altri enti pubblici (1.735.938).

A questi incrementi si contrappongono tuttavia minori proventi propri, in particolare relativi a ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (-3.848.326) e minori contributi da altre amministrazioni locali (-2.144.412).

Anche nell'esercizio del 2014 si osserva una diminuzione di costi del personale, sia rispetto al budget previsto che all'esercizio 2013: desta tuttavia qualche perplessità il fatto che ciò sia in larga parte riconducibile alla ulteriore diminuzione del numero del personale, in particolar modo di quello docente.

Dopo la rilevante diminuzione osservata negli esercizi precedenti si osserva come la spesa per locazioni abbia mantenuto nel 2014 un livello analogo a quello del 2013.

Sul versante dei costi operativi l'analisi dell'incremento di 13.515.436 si pone problematica. Infatti, l'utilizzo a preventivo di un "Conto Progetti" per un valore di oltre 76 milioni, che si riversa a consuntivo sulle varie componenti di costo, rende, di fatto, incomparabili budget e consuntivo.

Pur apprezzando l'impegno dell'Amministrazione che ha provveduto ad integrare il bilancio (allegato A e B) con prospetti extracontabili di riconciliazione, si auspica che il "work in progress" del Cineca faccia fronte a breve a questa basilare esigenza.

Sotto il profilo finanziario, particolarmente positiva risulta essere l'analisi dei flussi generati dalla gestione dell'Ateneo (cioè al netto di investimenti e finanziamenti).

Come infatti possiamo osservare (cfr. Tabella 3), al reddito di competenza di 7.877.811 debbono essere aggiunte rettifiche per 29.576.320. Tenendo presenti variazioni per debiti e crediti di 15.056.870 abbiamo 52.511.870 di risorse finanziarie nuove generate nel 2014 dalla sola gestione le quali, oltre a incrementare ulteriormente la liquidità (23.041.317), hanno consentito investimenti in immobilizzazioni materiali per 15.487.140 e immateriali per 2.671.009.

Con 32.508.685 di costi operativi non monetari (cioè ammortamenti e svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi al netto del loro utilizzo) risulta notevole il cosiddetto "autofinanziamento da costi", cioè le somme accantonate in previsione di possibili accadimenti futuri. Tali accantonamenti consolidano la posizione dell'Ateneo e rappresentano una importante protezione in un contesto di particolare incertezza quale quello universitario.

Tabella 3

Rendiconto Finanziario al 31/12/2014	
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	37.454.132,17
RISULTATO NETTO	7.877.811,98
<i>rettifica voci che non hanno avuto effetti sulla liquidità</i>	
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI	17.740.817,58
VARIAZIONE netta DEI FONDI RISCHI (+)	14.767.868,70
VARIAZIONE NETTA DEL TFR (+)	20.908,03
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI (-)	7.240.431,76
VARIAZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI (+)	7.967.455,16
VARIAZIONE CONTRIBUTI INVESTIMENTO (-)	3.680.297,52
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLAN	15.056.870,86
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	10.821.070,98
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	4.235.799,88
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	52.511.003,03
INVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	-18.159.776,75
-MATERIALI	-15.488.767,15
-IMMATERIALI	
-FINANZIARIE	-2.671.009,60
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	1.626,60
-MATERIALI	
-IMMATERIALI	
-FINANZIARIE	1.626,60
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-18.158.150,15
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-11.311.535,16
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-11.311.535,16
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	23.041.317,72
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	156.264.971,70
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	179.306.289,42
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	23.041.317,72

Fonte: documento redatto dall' Area Servizi Economici e Finanziari.

La Tabella 4 espone come nel tempo le importanti liquidità in esame, a disposizione dell'Ateneo anche negli anni passati, abbiano consentito una progressiva riduzione della posizione debitoria.

Tabella 4

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
mutui passivi	119,774	115,12	110,2	105,663	90,243	78,931
riduzione base 2009		3,9%	8,0%	11,8%	24,7%	34,1%
dati in euro/milioni						

Il Nucleo concorda con tale politica ed auspica, compatibilmente con nuovi progetti di investimento, che le risorse finanziarie in esame vengano anche in futuro destinate alla riduzione del debito e dei relativi oneri finanziari.

Ciò premesso il Nucleo esprime parere complessivamente positivo sul bilancio e sulla destinazione del risultato di esercizio. Al tempo stesso, nel riconoscere l'innegabile sforzo fatto dall'amministrazione nel produrre questo primo rendiconto secondo regole di contabilità economico-patrimoniale, si deve evidenziare la difficoltà incontrata nel fare un confronto fra il bilancio preventivo e consuntivo. A tal fine il Nucleo, tenuto conto dell'art. 5 co. 9 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, sollecita l'amministrazione a rendere disponibili i report analitici di fine esercizio previsti nello specifico dall'art. 31 co. 1 e 2 del Regolamento stesso il prima possibile, in tempo utile per la valutazione del prossimo bilancio preventivo.

Infine il Nucleo sottolinea la difficoltà incontrata nell'esprimere il proprio motivato parere in tempi estremamente brevi, viste le date di ricezione dei documenti.

3. VARIE ED EVENTUALI

Il **Coordinatore** chiede di mettere in approvazione i verbali delle sedute del 12/05/2015 e del 23/06/2015 che sono stati inviati ai membri nella scorsa settimana. I membri dichiarano di non avere osservazioni e approvano i verbali.

Alle ore 16:30 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Alessandro Cuccoli

Il Segretario
Claudia Conti